Conto corrente con la posta — **Anno 79° — Numero 247**

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

ROMA - Giovedì, 27 ottobre 1938 - ANNO XVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 21 luglio 1938-XVI, n. 1640.

Autorizzazione alle filiali di Asmara, Massaua e Mogadiscio del Banco di Roma a compiere in Eritrea ed in Somalia, rispettivamente, operazioni di credito agrario di esercizio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'ordinamento e l'amministrazione dell'Africa Orientale Italiana, convertito nella legge 11 gennaio 1937-XV, n. 285;

Visto il R. decreto 29 dicembre 1932-XI, n. 2052, relativo all'istituzione di una Cassa di credito agrario in Eritrea;

Visto il R. decreto 7 marzo 1933-XI, n. 452, contenente norme per l'esercizio del credito agrario da parte della filiale in Mogadiscio della Cassa di risparmio di Torino;

Su parere conforme del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Udito il parere della Consulta coloniale corporativa per il credito;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE, Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per le finanze e per l'agricoltura e foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Banco di Roma è autorizzato a compiere in Eritrea e in Somalia, rispettivamente, per mezzo delle filiali di Massaua, di Asmara e di Mogadiscio, operazioni di credito agrario di esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel R. decreto 29 dicembre 1932-XI, n. 2052, per l'Eritrea e del R. decreto 7 marzo 1933-XI, n. 452, per la Somalia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 luglio 1938-XVI

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL — ROSSONI

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 402, *foglio* 113. — MANCINI.

REGIO DECRETO 7 ottobre 1938-XVI, n. 1641.

Soppressione della Direzione compartimentale delle poste e dei telegrafi di Cagliari e contemporanea istituzione in detto capoluogo di una Direzione provinciale di 2ª classe.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 23 aprile 1925, n. 520, convertito nella legge 21 marzo 1926, n. 597, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Visto il R. decreto 4 settembre 1925, n. 1729;

Visto il decreto del Ministro per le comunicazioni in data 30 giugno 1927, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio stesso anno, registro 15, foglio 265, che stabilisce la suddivisione in reparti delle Direzioni provinciali delle poste e dei telegrafi;

Visto il R. decreto 18 giugno 1931, n. 1827, riguardante l'ordinamento periferico dell'Amministrazione postale e telegrafica;

Visto il R. decreto 23 febbraio 1933, n. 147, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 17 marzo stesso anno, che istituì la Direzione compartimentale delle poste e dei telegrafi di Cagliari;

Visto il decreto del Ministro per le comunicazioni del 13 aprile 1933, registrato alla Corte dei conti il 31 maggio stesso anno, registro 7, foglio 200, col quale furono determinati l'ordinamento e la giurisdizione della Direzione compartimentale delle poste e dei telegrafi di Cagliari;

Ritenuta la necessità di ridare ai servizi postali e telegrafici funzionamenti nella Sardegna l'assetto provinciale;

Inteso il Consiglio di amministrazione delle poste e dei telegrafi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Con effetto dal 1° novembre 1938 la Direzione compartimentale delle poste e dei telegrafi di Cagliari è soppressa, e dalla stessa data è istituita, nel predetto capoluogo, una Direzione provinciale di 2ª classe delle poste e dei telegrafi, costituita nel modo stabilito dal decreto Ministeriale 30 giugno 1927, sopra citato.

Art. 2.

La Direzione provinciale delle poste e dei telegrafi di Cagliari è temporaneamente incaricata dell'amministrazione degli uffici postali e telegrafici funzionanti nelle provincie di Nuoro e Sassari, eccettuati quelli dei rispettivi capoluoghi, e della contabilità di tutti indistintamente gli uffici delle Provincie stesse.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 7 ottobre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

BENNI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1938 - Anno XVI
Atti del Governo, registro 402, *foglio* 130. — MANCINI.

REGIO DECRETO 31 agosto 1938-XVI, n. 1642.
Autorizzazione al Museo storico della Brigata granatieri di Sardegna ad accettare una donazione.

N. 1642. R. decreto 31 agosto 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la guerra, il Museo storico della Brigata granatieri di Sardegna, eretto in ente morale col R. decreto 4 settembre 1927, n. 2109, viene autorizzato ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sulla cima di Monte Cengio, fatta dal signor Giovanni Panozzo fu Pellegrino.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 2 settembre 1938-XVI, n. 1643.
Soppressione delle Fabbricerie di n. 5 chiese in provincia di Pavia.

N. 1643. R. decreto 2 settembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di n. 5 chiese in provincia di Pavia e comprese nella giurisdizione della Diocesi di Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 2 settembre 1938-XVI, n. 1644.
Dichiarazione formale dei fini di n. 2 Confraternite in Soriano nel Cimino (Viterbo).

N. 1644. R. decreto 2 settembre 1938, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi delle Confraternite della Disciplina e di S. Eutizio in Soriano nel Cimino (Viterbo).

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 4 ottobre 1938-XVI, n. 1645.
Trasformazione del Consolato di Janina in Vice consolato.

N. 1645. R. decreto 4 ottobre 1938, col quale, sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, il Nostro Consolato in Janina, dal 1° settembre 1938-XVI, viene ridotto a Vice consolato alle dipendenze del Nostro Consolato generale in Corfù.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1938 - Anno XVI

REGIO DECRETO 21 giugno 1938-XVI, n. 1646.
Erezione in ente morale della fondazione « Borsa di studio Giovanni Vianello comandante marittimo », presso la Regia università di Torino.

N. 1646. R. decreto 21 giugno 1938, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, la fondazione « Borsa di studio Giovanni Vianello comandante marittimo », con sede presso la Regia università di Torino, viene eretta in ente morale e viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1938 - Anno XVI

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 14 ottobre 1938-XVI.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Villalba (Caltanissetta).

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Ritenuta la necessità di revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Villalba, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta) e di sottoporre la stessa alla procedura speciale di liquidazione prevista dal capo VIII del citato testo unico e dal titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Villalba, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta), e la Cassa stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, ed al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 ottobre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(4047)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 18 ottobre 1938-XVI.
Sostituzione del liquidatore della Banca commerciale calabrese, in liquidazione, con sede in Catanzaro.

IL DUCE
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione in data 14 settembre 1935 la Banca commerciale calabrese, avente sede in Catanzaro, venne posta in liquidazione secondo le norme ordinarie e che con decreto del Tribunale di Catanzaro, in data 16 febbraio 1936, il sig. avv. Ippolito Lombardi venne nominato liquidatore della Banca medesima;

Considerata l'opportunità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione del predetto liquidatore;

Decreta:

Il sig. rag. Armando Bruzzese, fu Filippo, è nominato liquidatore della Banca commerciale calabrese in liquidazione secondo le norme ordinarie, avente sede in Catanzaro, in sostituzione del sig. avv. Ippolito Lombardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(4049)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 18 ottobre 1938-XVI.

Sostituzione del liquidatore della Cassa di prestiti e risparmio di Albaro Vescovà, con sede nel comune di Capodistria (Pola).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che con deliberazione dell'assemblea generale dei soci del 1° marzo 1931-IX la Cassa di prestiti e risparmio di Albaro Vescovà, con sede nel comune di Capodistria (Pola), veniva sciolta e messa in liquidazione;

Considerata l'opportunità di provvedere, ai sensi dell'articolo 86-*bis* del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, alla sostituzione del liquidatore della predetta Cassa;

Decreta:

Il dott. Marcello Barbo è nominato liquidatore della Cassa di prestiti e risparmio di Albaro Vescovà, avente sede nel comune di Capodistria (Pola), con i poteri e le attribuzioni previsti nel capo IV del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, in sostituzione del liquidatore attualmente in carica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 ottobre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(4050)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 9 settembre 1938-XVI.

Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Modena.

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 778;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

I signori cav. Carlo Benassati e Roberto Vecchi sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Modena, con sede in Modena, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 settembre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(4076)

DECRETO DEL DUCE, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 14 ottobre 1938-XVI.

Sostituzione del presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno).

IL DUCE

PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI

PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 778;

Veduto il proprio decreto 28 maggio 1938-XVI, col quale l'ing. Nicola Leoni è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di S. Elpidio a Mare;

Considerato che occorre provvedere a ricoprire la carica di presidente dell'anzidetta Cassa, rimasta vacante a seguito delle dimissioni presentate dall'ing. Nicola Leoni;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Il marchese comm. Giovanni Battista Bartolucci Godolini è nominato presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di S. Elpidio a Mare, con sede in S. Elpidio a Mare, in sostituzione dell'ing. Nicola Leoni, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 ottobre 1938 - Anno XVI

MUSSOLINI

(4075)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1938-XVI.
Modificazione della Concessione speciale LII per i trasporti sulle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 10 settembre 1923, n. 2641;
Visto il decreto Ministeriale 20 aprile 1937-XV;
Udito il Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Decreta:

La Concessione speciale LII, istituita col decreto Ministeriale 20 aprile 1937-XV, è annullata e sostituita da quella annessa al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno dopo quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, addì 30 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro per le comunicazioni
BENNI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

ALLEGATO AL DECRETO MINISTERIALE 30-8-1938-XVI

CONCESSIONE SPECIALE LII.

Ente nazionale di lavoro per i ciechi (Firenze)
Casa di lavoro per i ciechi di guerra (Roma)

1. *Oggetto.* — La concessione è stabilita per i trasporti a grande od a piccola velocità:

a) di materie prime spedite dai luoghi di produzione:
ai laboratori dell'Ente nazionale di lavoro per i ciechi od a quelli di Istituti pubblici o privati a favore di ciechi, che abbiano stipulato con l'Ente stesso particolari convenzioni, oppure tra due dei laboratori anzidetti;
al laboratorio della « Casa di lavoro per i ciechi di guerra »;

b) di prodotti finiti, spediti dai laboratori di cui al precedente comma *a*) a magazzini di deposito o di smercio, oppure direttamente ad Enti o privati acquirenti;

c) di imballaggi vuoti di ritorno, spediti da magazzini di deposito o di smercio ai laboratori di cui al comma *a*), oppure da questi ultimi ai luoghi di provenienza delle materie prime.

2. *Prezzi.* — Si applicano i prezzi delle tariffe ordinarie ridotti del 50 per cento.

3. *Documenti di riduzione e condizioni di applicazione.* — Per ottenere l'applicazione della concessione, gli speditori debbono presentare una richiesta conforme al modello allegato. Tali richieste dovranno essere staccate, dagli Enti concessionari da appositi bollettari a madre e figlia; le matrici dovranno, dagli Enti stessi, essere conservate e tenute a disposizione dell'Amministrazione ferroviaria per la durata di un anno.

I laboratori di cui al comma *a*) del punto 1 dovranno, in ogni caso, figurare come destinatari delle spedizioni di cui allo stesso comma *a*) e come mittenti di quelle di cui al successivo comma *b*). Per le spedizioni di cui al comma *c*) i laboratori medesimi dovranno figurare come destinatari per i recipienti vuoti loro restituiti dai magazzini di deposito o di smercio e come mittenti per quelli da essi restituiti ai luoghi di provenienza delle materie prime.

4. *Reclami.* — Gli eventuali reclami debbono essere fatti esclusivamente per il tramite degli Enti concessionari.

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le comunicazioni
BENNI

CONCESSIONE SPECIALE LII

Ente nazionale di lavoro per i ciechi (Firenze)
Casa di lavoro per i ciechi di guerra (Roma)

RICHIESTA

Trasporto da . . . . . . a . . . . . . a (1) . . . . . velocità
Mittente . . . .
Destinatario . . . .

DESCRIZIONE DELLA SPEDIZIONE.

Quantità dei colli	Qualità dei colli e loro contenuto	Marche e numeri dei colli	Peso in kg.

N.B. - Tutte le indicazioni esposte in questo quadro debbono essere riportate nella lettera di vettura.

. . . . li . . . . 19 . . . Anno . . .

Timbro (2)

Il Presidente (2)

---

(1) Grande o piccola velocità.
(2) Dell'« Ente nazionale di lavoro per i ciechi » o della « Casa di lavoro per i ciechi di guerra ».
La richiesta deve essere rilasciata dal presidente di tali Enti o da persona legalmente delegata a sostituirlo, anche se trattasi di trasporti da o per laboratori di Istituti pubblici o privati, aventi titolo alla concessione a norma del comma 1.

DA ALLEGARE AL DOCUMENTO DI TRASPORTO.

Roma, addì 30 agosto 1938 - Anno XVI

Il Ministro per le finanze
DI REVEL

Il Ministro per le comunicazioni
BENNI

(4074)

DECRETO MINISTERIALE 26 settembre 1938-XVI.
Sdoppiamento dell'Ufficio demanio di Napoli negli uffici « Demanio » e « Radio ».

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la tabella della circoscrizione degli Uffici del registro, approvata con decreto Ministeriale 19 novembre 1927-VI, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1927, registro n. 14, foglio 373, e successive modificazioni;
Riconosciuta l'opportunità di sdoppiare l'Ufficio demanio di Napoli per renderlo meglio rispondente alle aumentate ed imprescindibili esigenze dei numerosi servizi ad esso affidati;
Visto l'art. 3 del R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2215, che autorizza a provvedere a tali variazioni con decreto Ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

L'Ufficio demanio di Napoli è sdoppiato nei due uffici: Ufficio demanio e Ufficio radio, ferma restando l'attuale circoscrizione territoriale di cui alla tabella approvata con decreto Ministeriale 26 luglio 1937-XV.

Art. 2.

E' approvata l'annessa tabella che stabilisce le attribuzioni dei due uffici: Ufficio demanio e Ufficio radio di Napoli.

Le variazioni stabilite col presente decreto e con l'annessa tabella avranno effetto dal 1° novembre 1938-XVII.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: DI REVEL

Tabella annessa al decreto Ministeriale

Sede e denominazione dell'Ufficio	Ripartizione dei servizi
Napoli: Ufficio demanio	AZIENDA DELLO STATO. 1. Demanio pubblico, patrimoniale - Enti amministrati ed asse ecclesiastico. 2. Eredità devoluta allo Stato. 3. Servizi inerenti alle tasse sulla circolazione degli autoveicoli. 4. Tassa sulle concessioni governative, compresi i permessi per porto d'armi e di caccia ed esclusi i diritti di segreteria e la vendita delle marche. 5. Imposta manomorta. 6. Imposta di R. M. sulle mercedi operaie. 7. Depositi per spese d'asta e contratti. 8. Entrate eventuali diverse e ricupero di crediti verso funzionari e contabili dello Stato. 9. Ricupero di spese. AZIENDE SPECIALI. 1. Fondo Culto. 2. Spese di giustizia e competenze per atti coattivi. 3. Proventi eventuali da ripartire tra i funzionari dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. 4. Ricupero crediti per cessioni stipendi.
Napoli: Ufficio radio	AZIENDA DELLO STATO. 1. Canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari. 2. Tasse di radiofonia sugli apparecchi per radioaudizioni circolari. 3. Contributi fissi di abbonamento obbligatorio alla radiofonia. 4. Tassa annua sulle licenze ai costruttori e commercianti di materiali radiotelefonici. 5. Contravvenzioni e multe sulla radiofonia. 6. Entrate eventuali diverse e ricuperi di crediti verso funzionari e contabili dello Stato. AZIENDE SPECIALI. 1. Introiti di proventi eventuali da ripartire fra i funzionari dell'Amministrazione delle tasse e delle imposte indirette sugli affari. 2. Competenze per atti coattivi e per diritti di terzi. 3. Entrate eventuali Tesoro.

Roma, addì 26 settembre 1938 - Anno XVI

Il Ministro: DI REVEL

(4079)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'On. Presidenza della Camera dei deputati, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1390, contenente provvedimenti per la difesa della razza nella scuola fascista.

(4080)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

Diffide per smarrimento di quietanze.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 146.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 966140 (serie III) di L. 116, rilasciata l'11 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Terni per il versamento della 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta da Barbaresi Cesira fu Ferdinando e Fabrizi Filippo fu Paolo sull'articolo di ruolo n. 126, con delega al detto Fabrizi Filippo per il ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Terni l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 147.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 372230 (serie I) di L. 133,30, rilasciata il 14 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Caltanissetta per il versamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta da Costa Liboria ed altri sull'art. 324 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Cimino Michele fu Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Caltanissetta l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 148.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 167470 (serie III) di lire 3300, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Ittiri (Sassari) pel pagamento a saldo della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-

legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta « Mulas Pinna Giuseppe e Angelina di Luigi in tutela del padre » sull'art. 217 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Mulas Luigi fu Giuseppe-Gaetano per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Sassari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 149.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 874862 (serie 3ª) di L. 100, rilasciata il 2 novembre 1937 dall'Esattoria comunale di Calatafimi (Trapani) pel pagamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Di Giovanni Giuseppe fu Gaetano » sull'art. 401 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Di Giovanni Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 150.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 678760 (serie I) di L. 135 e 152105 (serie III) di L. 665, rilasciate rispettivamente il 12 e 30 marzo 1937 della Esattoria comunale di Gambolò (Pavia) pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta « Bianchi Luigi fu Giuseppe detto Alegrin » sull'art. 71 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Bianchi Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dall'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pavia le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 151.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 890903 (serie I) di L. 116,75, rilasciata il 16 marzo 1937, dall'Esattoria comunale di Taranto pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743) dovuta dalla ditta « Millarte Giuseppe di Angelo e fu Conte Elisabetta per 1/2 e Masenillo Anna Teresa, Rosina, Nicola, Rosaria, Maria e Giuseppe di Pasquale » sull'art. 2561 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Millarte Giuseppe di Angelo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Taranto l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 152.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 892120 (Serie I) di L. 900, rilasciata il 26 marzo 1937, dall'Esattoria comunale di Calatafimi (Trapani) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Stabile Francesco fu Filippo da Alcamo » sull'art. 1107 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Stabile Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 153.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 892119 (serie I) di L. 1000, rilasciata il 26 marzo 1937, dall'Esattoria comunale di Calatafini (Trapani) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Stabile Antonino fu Filippo di Alcamo » sull'art. 1103 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Stabile Antonino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 154

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 523832 (serie V) di L. 150, rilasciata l'11 giugno 1937, dall'Esattoria consorziale di Gorizia pel pagamento della 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Hoban Giuseppe di Antonio » sull'articolo 417 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Lutman Benedetto fu Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria di Gorizia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 155.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 652756 (serie I) di L. 917, n. 652813 (serie I) di L. 916,60, n. 910614 (serie II) di L. 916,60, n. 755822 (serie III) di L. 916,60, n. 501593 (serie V) di L. 916,60 e n. 501670 (serie V) di L. 916,60, rilasciate dall'Esattoria comunale di Medole rispettivamente il 26 marzo, 15 aprile, 20 giugno, 13 agosto, 20 ottobre e 16 dicembre 1937 per il versamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta da Bossoni cav. Vittorio fu G. Battista sull'art. 41 ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Bossoni cav. Vittorio fu G. Battista pel ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, numero 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova le attestazioni che terranno le veci delle quietanze perdute, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 155-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 652241 (serie I) di L. 320, n. 652291 (serie I) di L. 316, n. 910266 (serie II) di L. 316, n. 910357 (serie II) di L. 316, n. 755540 (serie III) di L. 316 e n. 500461 (serie V) di L. 316, rilasciate dall'Esattoria comunale di Castiglione delle Stiviere rispettivamente il 22 marzo, 15 aprile, 17

giugno, 12 agosto, 14 ottobre e 14 dicembre 1937 per il versamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta da Bossoni Maria, Agostina e Caterina di Vittorio sull'art. 91 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Bossoni cav. Vittorio fu G. Battista pel ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Mantova le attestazioni che terranno le veci delle quietanze perdute, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 156.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 551918 (serie I) e 286818 (serie V) rispettivamente di L. 135 e 133, rilasciate il 30 marzo e 29 aprile 1937 dall'Esattoria consorziale di Castelfranco Veneto (Treviso) pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Parisotti Mario, Romano, Anna, Salvina, Maria Genoveffa e Cecilia in Pauletti fu Giovanni, Marchioretti Angela fu Paolo vedova Parisotti (proprietari) e Marchioretti Angelo predetta e Parisotti Anna Sabina Maria e Genoveffa fu Giovanni (usufruttuari in parte) sull'art. 352 del ruolo terreni del comune di Riese.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Treviso le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti al denunziante Parisotti Romano fu Giovanni delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 157.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 749416 (II serie) di L. 416,65, rilasciata il 21 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di S. Roberto (Reggio Calabria) pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Belmusto germani Antonio, Pietro, Caterina e Maria fu Francesco e madre Lucisano Palma usufruttuaria 1/5 » sull'art. 6 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Belmusto Antonio fu Francesco per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Reggio Calabria l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 158.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 611935 (serie I) di L. 1300, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Pollenza (Macerata) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Ranieri Giuseppe di Pietro » sull'art. 252 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Ranieri Dalio di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Macerata l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 158-*bis*.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 611934 (serie I) di L. 2300, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Pollenza (Macerata) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Ranieri Dalio ed Angelo di Giuseppe proprietari intero ed usufruttuari di 9/10 e Ranieri don Benedetto fu Pietro usufruttuario 1/10 » sull'art. 251 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Ranieri Dalio di Giuseppe per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Macerata l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 159.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 785922 (VI serie) di L. 350, rilasciata il 31 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Avellino per il versamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta da Damiano Giuseppe ed altri sull'art. 163 del ruolo terreni del detto Comune, con delega a Graziano Giuseppa fu Carmine pe' ritiro dei titoli definitivi.

Ai termini dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Avellino l'attestazione che terrà le veci della quietanza perduta, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 160.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 27943 (serie VI) di L. 116,65, rilasciata il 18 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Arezzo pel pagamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Salvi Pietro fu Giovanni » sull'art. 1603 fabbricati di detto Comune, con delega a Scoscini Angiola fu Valerio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Arezzo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 161.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 172474 (serie I) di L. 350, rilasciata il 19 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di S. Gregorio (Catania) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Sciuto Salvatore fu Giuseppe » sull'art. 81 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Sciuto Salvatore per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Catania l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli definitivi.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 162.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 90051 e 91122 (serie II), rispettivamente di L. 200 e 1000, rilasciate il 15 e 29 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Livorno pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Doeinch Maria fu Bernardo in Woodfin » sull'art. 2095 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Casali Sirio fu Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Livorno le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1933 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 163.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 391993 (serie I) di L. 520, rilasciata il 25 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Calatafimi (Trapani) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Rindello Ignazio di Rosario » sull'art. 982 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Rindello Vito fu Ignazio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani la attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 164.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 544819, 614136 (I serie), 566780 e 567744 (IV serie) dell'importo la prima di L. 220 e le altre di L. 216 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 31 marzo, 29 aprile, 1° luglio e 30 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Treviso pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Zorzi Erminio di Fortunato sull'art. 2323 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Zorzi Erminio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Treviso le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 165.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 090580 (serie V) di L. 250, rilasciata il 18 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di San Sostene (Catanzaro) pel pagamento della 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gregoraci Antonio fu Carlo Cesare sull'art. 31 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Corapi Luigi di Nicola, per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 166.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 898513 (serie I) di L. 117 rilasciata il 27 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Carbonara (Bari) pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Partipilo Michele fu Luigi sull'art. 167 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Partipilo Michele fu Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 167.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 591689 (serie VII) di L. 200, rilasciata il 14 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Augusta (Siracusa) pel pagamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Amara Domenico fu Filippo sull'art. 8 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega ad Amara Giuseppina di Domenico per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Siracusa l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 168.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze n. 220703 (serie III) di L. 340,05 e n. 220704 (serie III) di L. 60, rilasciate rispettivamente il 22 luglio e il 1° agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Pago Veiano pel pagamento delle rate 1ª, 2ª e 3ª, e per differenza sulle rate stesse della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Polvere Gelsomina fu Donato sull'art. 95 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Polvere Gelsomina fu Donato per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Benevento l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 169.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 870376 (serie III) di L. 666,65, rilasciata il 28 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Partanna (Trapani) pel pagamento delle prime cinque rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Russo Antonino e Filippo fu Antonino » sull'art. 1027 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Restivo Giuseppe di Vincenzo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Trapani l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 170.**

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 882864 (serie I) di L. 50 rilasciata il 5 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Nardò (Lecce) pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Siciliano Luigi fu Salvatore sull'art. 1024 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Siciliano Luigi fu Salvatore per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Lecce l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 171.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 599871 e 600063 (serie I), dell'importo ciascuna di L. 100, rilasciate rispettivamente il 17 marzo e 17 aprile 1937 dalla Esattoria comunale di Chiaravalle (Ancona) pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Di Marco Riccardo fu Rocco » sull'art. 274 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Di Marco Riccardo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ancona le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 172.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 619144 (I serie) di L. 183,50 rilasciata in data 19 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Ascoli Piceno, pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Leoni Adriano fu Dionisio sull'art. 452 del ruolo terreni di detto Comune.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti a Leoni Adriano fu Dionisio, all'uopo delegato nella quietanza di saldo.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 173.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 290963 (serie III) di L. 283,30, rilasciata il 17 giugno 1937 dalla Esattoria comunale di Mulazzo (Massa) pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Buttini avv. Ulrico fu Ernesto - Pontremoli » sull'art. 56 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Buttini Ulrico per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Massa l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 174.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 341490 (serie III) di L. 183,30 rilasciata in data 10 ottobre 1937 dalla Esattoria comunale di Velletri (Roma) pel pagamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Petrella Italia fu Lorenzo e Marconi Giovanni di Gaspare sull'articolo 785 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Petrella Italia fu Lorenzo e Marconi Giovanni di Gaspare per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 175.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 315728 (serie II) di L. 670 rilasciata il 29 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Tarquinia (Viterbo) pel pagamento di parte della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla Cassa di risparmio di Civitavecchia (Agenzia di Tarquinia) sull'art. 12 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega alla stessa Cassa di risparmio di Civitavecchia (Agenzia di Tarquinia) per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Viterbo l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 176.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza (serie I) n. 446900, dell'importo di L. 800, rilasciata il 15 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Petralia Sottana per versamento dell'intera quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (Immobiliare) di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gagliardotto Giuseppe di Stefano, per l'art. 289, ruolo terreni, comune di Petralia Sottana, con delega allo stesso Gagliardotto Giuseppe fu Stefano per il ritiro dei titoli definitivi di detto Prestito.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla sezione di Regia tesoreria di Palermo, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 30 aprile 1938 Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 177.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 850923 (II serie) di L. 800 rilasciata il 30 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Mogliano (Treviso) pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Fiorentin Antonio fu Valentino sull'art. 49 del ruolo fabbricati del comune di Preganziol con delega a Fiorentin Antonio fu Valentino per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria di Treviso l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 178.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 949735 di L. 940, rilasciata il 24 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Trani (Bari), pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pinna Ugo fu Giacinto, sugli articoli 1616 (ruolo terreni) e 1364 (fabbricati) di detto Comune, con delega a Mongelli Giacinto fu Nicola per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 179.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 57913, 57925, 57939, 57949, 57962 e 57967 (serie II) di L. 116,70 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 24 marzo, 19 aprile, 18 giugno, 16 agosto, 19 ottobre e 14 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Ciceralo (Salerno) pel pagamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Siano Michele fu Germano e figlio Giuseppe sull'art. 86/897 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Siano Alfonso di Michele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 180.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 129782 (serie II) di L. 220 rilasciata il 12 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Pistoia pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, per l'art. 1341 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Langianni Antonio fu Giovanni per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Pistoia la attestazione che terrà le veci, a tutti gli effetti, della quietanza suddetta.

Roma, addì 30 aprile 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 182.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato dell'ex cons. 5 per cento n. 19080 di annue L. 20, intestato a Coletta Vincenzina, Antonio, Luigi, Roberto, Amelia e Benedetto di Ernesto, minori sotto la patria potestà del padre, dom. a Cervaro (Caserta).

Essendo tale certificato mancante della metà del mezzo foglio di compartimenti semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 9 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 183.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita del Cons. 3,50 per cento n. 402568 di L. 35 intestato a Belluzzi Benedetta fu Secondo vedova Di Petracchi Agostino, domiciliata in Susa (Torino).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio di compartì semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 9 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 185.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 179114 (serie I) di L. 536 rilasciata il 30 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Giarre (Catania) pel pagamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla Ditta « Nucifora Isidoro fu Salvatore e Cutuli Maria fu Sebastiano, coniugi » sull'art. 436 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Nucifora Isidoro fu Salvatore per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903 si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Catania l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 186.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza (serie II) n. 130679 dell'importo di L. 1000, rilasciata il 27 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Pistoia pel versamento, in unica soluzione, della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Signorini Annina, Ugo ed altri, per l'art. 1648 terreni, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a Signorini Giuseppe fu Cesare.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni verrà trasmessa alla sezione di Regia tesoreria di Pistoia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso 187.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 540305 (serie I) di L. 250 rilasciata il 30 marzo 1937, dall'Esattoria comunale di Merano pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Alber Giovanni » sull'art. 4 del ruolo terreni di detto Comune, con delega alla Cassa di risparmio della provincia di Bolzano, sede di Merano, per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria di Bari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 188

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 153462 (serie I) di L. 100 rilasciata il 15 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Biella pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1937, n. 1743, dovuta dalla ditta « Antoniotti Stefano fu Carlo », sull'art. 57 del ruolo fabbricati del comune di Prolungo, con delega alla Banca popolare cooperativa anonima di Novara, sede di Biella, per il ritiro dei titoli definitivi del prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Vercelli l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 189.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 264528 (serie I) di L. 700, rilasciata il 20 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Nicastro (Catanzaro) pel pagamento della seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Ventura Vittorio di Eugenio », sull'art. 627 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Ventura Vittorio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sempre che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Catanzaro l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 190.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 8231[illegible] (serie V) di L. 800, rilasciata il 18 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Palermo pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sabatini Rosa fu Pier Lorenzo, sull'art. 17030 del ruolo fabbricati con delega a Sabatini Rosa fu Pier Lorenzo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Palermo la attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 191.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 937778 dell'importo di L. 166, rilasciata il 22 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Bitetto, pel versamento della seconda rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento (immobiliare) di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Scoppetta Saverio fu Domenico, per l'art. 675 ruolo terreno comune di Bitetto, con delega per il ritiro dei titoli definitivi al portatore a Fazio Giuseppe di Michele.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla sezione di Regia tesoreria di Bari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 192.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza (serie IV) n. 834585 dell'importo di L. 83,30, rilasciata il 27 ottobre 1937 dalla Esattoria comunale di Turate, per versamento della quinta rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento Immobiliare, di cui al R. decreto 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Alberio Giuseppa fu Giovanni, usufruttuaria e Banfi Domenico, Felice, Natale, Angelo e Pierina fu Carlo per l'art. 9 del ruolo terreni del comune di Turate, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a Banfi Domenico fu Carlo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla sezione di Regia tesoreria di Como, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 193.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 626965 (serie I) di L. 100, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Grottammare (Ascoli Piceno), pel pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Brandi Francesco fu Pietro e fratello Emidio » sull'art. 22 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Pulcini Maria fu Emidio per il ritiro dei corrispondenti titoli definitivi.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ascoli Piceno l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 194.

E' stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 376566 (serie I) e 80579 (serie III), dell'importo ciascuna di L. 133,30, rilasciate rispettivamente il 26 giugno e 31 agosto 1937 dalla Esattoria comunale di Calascibetta (Enna) pel pagamento delle terza e quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Giarratana Giuseppe fu Angelo » sull'art. 150 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Scillia Giuseppe fu Mariano per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verranno rilasciate alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Enna le attestazioni che terranno le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 195.

E' stata denunziata la sottrazione della quietanza n. 233013 (serie I) di L. 433,50, rilasciata il 10 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di La Spezia per il pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Bruschetti Cesare fu Gio Batta » sull'art. 961 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega allo stesso Bruschetti Cesare per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di La Spezia l'attestazione che terrà le veci della quietanza sottratta, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 196.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 160342 (serie II) di L. 100, rilasciata il 12 marzo 1937 dalla Esattoria comunale di Firenze pel pagamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « Corsini Tosca di Pio » sull'art. 5729 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega al Monte dei Paschi di Siena, sede di Napoli, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1743, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Firenze l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 197.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 777340 (serie IV) di L. 83, rilasciata il 17 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Ferrara pel pagamento della 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Turati Alessandro fu Ambrogio sull'art. 1630 del ruolo terreni con delega a Turati Alessandro fu Ambrogio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Ferrara l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 198.

E' stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 41601 (serie III) di L. 133,50, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Sansevero (Foggia), per il pagamento della 1ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta « De Girolamo Giuseppina fu Nazario usufruttuaria e Cota Felice di Michele proprietario » sull'art. 519 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Cota Felice di Michele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Foggia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 199.

È stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 272997 (serie II), 273612 (serie II) e 320766 (serie VI), di L. 100 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 25 marzo, 28 aprile e 30 giugno 1937-XV dall'Esattoria comunale di Chieti pel pagamento della 1ª, 2ª e 3ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Tonelli Gemma di Alessandro sull'art. 965 del ruolo fabbricati di detto Comune con delega a Tonelli Gemma di Alessandro per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 200.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 748841 (serie III) di L. 266,65 rilasciata il 29 giugno 1937-XV dall'Esattoria comunale di Petriolo (Macerata) pel pagamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 3 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Salvucci Domenico fu Luigi sull'art. 83 del ruolo terreni, con delega a Salvucci Domenico per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Macerata l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 201.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 238862 (serie III) di L. 466,60, rilasciata il 2 novembre 1937-XVI dall'Esattoria comunale di Siano (Salerno) pel pagamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta « Nardi Sabato fu Sabato », sull'art. 175 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Nardi Sabato per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Salerno, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 202.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza (serie VI) n. 40621 dell'importo di L. 166,66 rilasciata il 12 ottobre 1937-XV, dall'Esattoria comunale di Livorno per versamento della quinta e sesta rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % (Immobiliare) di cui al R. decreto 5 ottobre 1936-XIV, dovuta dalla ditta Persico Amato fu Luigi iscritta all'art. 4585 del ruolo fabbricati, comune di Livorno, con delega pel ritiro dei titoli definitivi del detto Prestito allo stesso Persico Amato fu Luigi.

A norma e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria di Livorno, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 203.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 751523 (serie V) di L. 133,30 rilasciata il 31 agosto 1937-XV dall'Esattoria comunale di Triggiano (Bari) per il pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 %, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Ancona Anna di Sebastiano in Di Fronzo sull'art. 32 del ruolo terreni di detto Comune con delega ad Ancona Anna in Di Fronzo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria di Bari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 204.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 751524 (serie V) di L. 216,65 rilasciata il 31 agosto 1937-XV dall'Esattoria comunale di Triggiano (Bari) per il pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Di Fronzo Andrea di Michele sull'art. 210 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Di Fronzo Andrea di Michele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria di Bari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 205.

E stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 751525 (serie V) di L. 183,30 rilasciata il 10 agosto 1937-XV dall'Esattoria comunale di Triggiano (Bari) pel pagamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 % di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, dovuta dalla ditta Guerra Giovanni di Vito sull'art. 299 del ruolo terreni di detto Comune con delega a Di Fronzo Andrea per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937-XVI, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla sezione di Regia tesoreria provinciale di Bari, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 23 maggio 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(1991)

Diffide per tramutamento di titoli, smarrimenti di certificati e cedole.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 206.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato n. 793120 di rendita consolidato 3,50 % (1906) di L. 105, intestato a Bonfiglio Domenico fu Antonio, domiciliato a S. Vittoria di Libiola, frazione del comune di Sestri Levante (Genova).

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio ricevuta di pagamento, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 2 giugno 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 207.

E' stata chiesta l'annotazione di vincolo ipotecario sul certificato di rendita consolidato 3,50 % (1906), n. 425845 di L. 45,50 di rendita annua, intestato all'Ospedale di S. Giovanni Battista in Soave (Verona).

Poichè detto certificato è mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, sarà dato corso alla richiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 2 giugno 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 208.

Da persona qualificatasi avente diritto alla nuda proprietà ed usufrutto della rendita del consolidato 3,50 %, n. 177834 di L. 31,50, intestata a Camisotti Ignazio e Marianna moglie di Bonafè Ignazio, figli del fu Giovanni, e Camisotti Giovanni fu Ottorino, minore sotto la patria potestà della madre Bonafè Guglielmina fu Antonio, moglie in seconde nozze di Sperandio Beniamino, tutti eredi indivisi di Camisotti Vincenzo, domiciliato in Ariano (Rovigo), vincolato d'usufrutto vitalizio a favore di Bonafè Guglielma e, subordinatamente, agli effetti dell'usufrutto sottoposto ad ipoteca a favore della Mensa Vescovile di Adria, è stata offerta all'Erario la rendita stessa e, conseguentemente, è stata annullata sul Gran Libro la corrispondente iscrizione per riduzione del debito ed il relativo certificato d'usufrutto.

Poichè non fu potuto esibire per l'annullamento anche il certificato di nuda proprietà che sarebbe andato disperso, si rende noto che il certificato stesso, tuttora in circolazione, non ha più alcun valore e s'invita l'eventuale possessore a farlo pervenire alla Direzione generale del Debito pubblico per l'annullamento.

Roma, addì 2 giugno 1938 - Anno XVI

Il direttore generale: POTENZA.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 209.

E' stato presentato per un'operazione di Debito pubblico il certificato di rendita consolidato 3,50 % n. 230855 di L. 140 intestato a Pedrinola Luigia di Roberto, minore, sotto la patria potestà della madre Gasparoli Carolina fu Luigi, domiciliata in Monza (Milano).

Essendo tale certificato privo del secondo mezzo foglio (3ª e 4ª pagina del certificato), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 2 giugno 1938 - Anno XVI

(2153) *Il direttore generale*: POTENZA.

Avvisi di rettifica.

Nell'avviso-diffida per smarrimento di certificati di rendita - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 9 settembre 1938-XVI - il numero di iscrizione riferibile al certificato del P. R. 3,50 %, intestato a Griggi Delfina, erroneamente indicato: in *11769* deve intendersi rettificato in: *117769*.

(4114)

Nell'elenco n. 6 per rettifiche d'intestazione di titoli - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 28 settembre 1938-XVI - la rendita di L. 115,15 riferibile al certificato P. R. 3,50 % n. 156359 intestato a Santoro Filippetto, deve intendersi rettificata in L. *115,50*.

(4116)

Nell'elenco n. 6 per rettifica d'intestazione di titoli - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 28 settembre 1938-XVI - il nominativo *Prereia* Maria ecc., relativo al certificato del P. R. 3,50 % n. 381146, deve intendersi rettificato in: *Poreia* Maria ecc.

(4117)

Nell'elenco n. 6 per rettifiche d'intestazione di titoli - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 28 settembre 1938-XVI - la rendita relativa al certificato del consolidato 3,50 % n. 334089 erroneamente indicata in lire *14,50* deve intendersi rettificata in lire *45,50*.

(4118)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Avviso di rettifica

Nell'elenco delle ricompense al valor militare pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 14 giugno 1938, il nominativo, *Andrioni* Giuseppe di Gaetano, riferibile alle concessioni di croci di guerra al valor militare, deve intendersi rettificato in: *Andrioli* Giuseppe di Gaetano.

(4115)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 27 ottobre 1937-XV, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza;

Veduti i propri provvedimenti in data 29 ottobre e 22 novembre 1937-XVI, con i quali venivano rispettivamente nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza per l'amministrazione dell'indicata azienda;

Veduto il proprio provvedimento in data 26 aprile 1938-XVI, con il quale è stata prorogata di mesi sei l'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio predetta;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della ripetuta azienda;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza, nominati presso la Cassa di risparmio di Calabria, con sede in Cosenza, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, sono prorogate di mesi tre, a decorrere dal 27 ottobre 1938-XVI.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4003)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario, del commissario aggiunto e del Comitato di sorveglianza della Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane, con sede in Palermo.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 27 ottobre 1937-XV, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane, con sede in Palermo;

Veduti i propri provvedimenti in data 10 novembre e 24 novembre 1937-XVI, con i quali venivano rispettivamente nominati il commissario straordinario, il commissario aggiunto ed il Comitato di sorveglianza per l'amministrazione dell'indicata azienda;

Veduto il proprio provvedimento in data 26 aprile 1938-XVI, con il quale è stata prorogata di mesi sei l'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio predetta;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della ripetuta azienda;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario, del commissario aggiunto e del Comitato di sorveglianza, nominati presso la Cassa centrale di risparmio V. E. per le Provincie siciliane, con sede in Palermo, ai sensi e per gli effetti di cui al R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, sono prorogate di mesi sei, a decorrere dal 27 ottobre 1938-XVI.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4004)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Villalba (Caltanissetta).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto di pari data del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale ed artigiana di Villalba, con sede nel comune di Villalba (Caltanissetta), e dispone la messa in liquidazione della Cassa stessa secondo le norme di cui al capo VIII del citato testo unico ed al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il cav. prof. avv. Giovanni Ingrasci fu Carlo è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale ed artigiana di Villalba, avente sede nel comune di Villalba (Caltanissetta), ed i signori rag. Mariano Giunta di Ignazio, rag. Angelo Jovino di Michele, comm. dott. Calogero Giarrizzo fu Giuseppe sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Cassa stessa con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con Regio decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4048)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Poggio Moiano (Rieti).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 5 maggio 1937-XV, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Sebastiano » di Poggio Moiano, ora denominata Cassa rurale ed artigiana di Poggio Moiano, con sede nel comune di Poggio Moiano (Rieti);

Veduto il proprio provvedimento in data 5 maggio 1937-XV con il quale venivano nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza dell'indicata azienda;

Veduti i propri provvedimenti in data 3 gennaio, 14 aprile e 27 luglio 1938-XVI con i quali venivano prorogate le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di Poggio Moiano, avente sede nel comune di Poggio Moiano (Rieti), sono prorogate, ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, sino al giorno 5 novembre 1938-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4055)

Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Albano Laziale (Roma)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141 e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 17 maggio 1938-XVI con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed ar-

tigiana di Albano Laziale, con sede nel comune di Albano Laziale (Roma);

Veduto il proprio provvedimento in data 17 maggio 1938-XVI, con il quale sono stati nominati il commissario straordinario ed i membri del Comitato di sorveglianza dell'indicata azienda;

Considerato che il sig. Gioacchino De Angelis, membro del Comitato di sorveglianza, ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il signor Filippo Fortuna di Alfredo è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Albano Laziale, avente sede nel comune di Albano Laziale (Roma), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del sig. Gioacchino De Angelis.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4061)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di S. Sossio Baronia (Avellino).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 13 settembre 1937-XV con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa agraria di prestiti di S. Sossio Baronia, ora denominata Cassa rurale ed artigiana di S. Sossio Baronia, con sede nel comune di S. Sossio Baronia (Avellino);

Veduti i propri provvedimenti in data 13 settembre 1937-XV e 13 marzo 1938-XVI, con i quali venivano rispettivamente nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza per l'amministrazione della suindicata azienda e prorogate le loro funzioni;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della Cassa predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di S. Sossio Baronia, avente sede nel comune di S. Sossio Baronia (Avellino), sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, fino al giorno 13 marzo 1939-XVII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4062)

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca di sericoltura, con sede in Ascoli Piceno

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 10 giugno 1937-XV, che ha disposto la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di sericoltura, società anonima con sede in Ascoli Piceno, e la messa in liquidazione dell'azienda stessa secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto Regio decreto-legge;

Veduto il proprio provvedimento, in data 10 giugno 1937-XV, con il quale è stato nominato il commissario liquidatore della suddetta azienda di credito;

Considerato che il commissario liquidatore ha declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il signor dott. Gaetano Foffano è nominato commissario liquidatore della Banca di sericoltura, società anonima con sede in Ascoli Piceno, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636, in sostituzione del sig. avv. Alessandrini Tito.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 ottobre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4063)

Nomina di tre membri del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Caulonia (Reggio Calabria)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il decreto del DUCE, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 17 giugno 1938-XVI, che dispone lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca popolare di Caulonia, anonima cooperativa con sede in Caulonia (Reggio Calabria);

Dispone:

I signori Del Vecchio Ilario fu Vincenzo, Nyerace avv. Domenico di Luigi e Raschellà rag. Giuseppe fu Vincenzo, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza della Banca popolare di Caulonia, anonima cooperativa con sede in Caulonia (Reggio Calabria), con le attribuzioni ed i poteri contemplati dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 settembre 1938 - Anno XVI

V. AZZOLINI

(4102)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Comunicato

Il *titolo* relativo al concorso a 4 posti di studio gratuiti nei Convitti nazionali, bandito dall'Istituto nazionale « Arnaldo Mussolini » (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 201 del 3 settembre 1938-XVI) non apparso nel testo integrale conforme all'originale, deve intendersi rettificato come segue: « *Ministero dell'educazione nazionale* - Concorso a 4 posti di studio gratuiti, a carico dell'Istituto nazionale « Arnaldo Mussolini » per l'assistenza ai professori delle scuole medie presso il Ministero dell'educazione nazionale, nei Convitti del Regno ».

(4113)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.